

Il consumo di ALCOL nell'ASL CN2 Alba-Bra: i dati 2014-2017 del Sistema di Sorveglianza Passi

L'**ALCOL** è una sostanza tossica per la quale non è possibile individuare i livelli di consumo sotto i quali non si registri un rischio per la salute. Il consumo di alcol è associato a numerose malattie croniche e può creare dipendenza. Alcune malattie, come la cirrosi del fegato, sono esclusivamente attribuibili all'alcol mentre per altre patologie (malattie cardiovascolari, tumori e malattie neuropsichiatriche) l'alcol è un fattore di rischio.

Dal Registro delle cause di morte ASL CN2 nel 2015 i decessi per malattie alcol correlate sono 36 tra gli uomini e 14 tra le femmine.



OBIETTIVI DI SANITÀ PUBBLICA

Obiettivo specifico OMS per ridurre la mortalità prematura entro il 2025:

- ❖ ridurre il consumo dannoso di alcol del 10%.

Obiettivi specifici del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 prorogato al 2019, per ridurre il carico prevedibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili:

- ❖ ridurre la prevalenza di consumatori di alcol a rischio (del 15%);
- ❖ incrementare i consigli degli operatori sanitari (triplicare);
- ❖ ridurre la prevalenza di persone che guidano in stato di ebbrezza (del 30%).

Gli effetti dell'alcol non sono uguali in tutte le persone: varia in funzione del sesso, dell'età, dell'etnia e di caratteristiche personali.

L'ALCOL può indurre assuefazione, dipendenza, alterazioni comportamentali che possono sfociare in episodi di violenza o essere causa di incidenti alla guida o sul lavoro.

Nell'ASL CN2, nel periodo 2014-2017, il **66% degli intervistati (18-69 anni) dichiara di essere bevitore**, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno una UBA, mentre il 34% non consuma alcol.

UNITÀ DI BEVANDA ALCOLICA (UBA)

Corrisponde a una lattina di birra o a un bicchiere di vino o a un bicchierino di superalcolico.

BIRRA
330 ml
4,5*

VINO
125 ml
12*

SUPERALCOLICO
40 ml
40*

Consumo alcolico a maggior rischio (ultimi 30 giorni) ASL CN2 Alba-Bra Passi 2014-2017			
	%	IC95% inf	IC95% sup
Consumo a maggior rischio ¹	16,3	14,3	18,5
- Consumo abituale elevato ²	2,7	1,9	3,8
- Consumo fuori pasto	7,5	6,2	9,2
- Consumo <i>binge</i> ³	8,2	6,7	9,9

¹consumo abituale elevato e/o bevitore fuori pasto e/o bevitore *binge*.

²più di 2 unità alcoliche in media al giorno per gli uomini e più di 1 per le donne

³chi negli ultimi 30 giorni ha consumato almeno una volta in una singola occasione 5 o più unità alcoliche (uomini) e 4 o più unità alcoliche (donne)

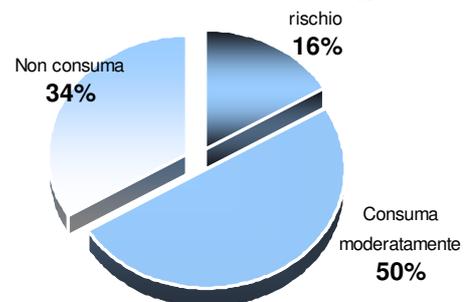
Il **16%** degli intervistati può essere classificabile come **consumatore di alcol a maggior rischio** o perché fa un consumo abituale elevato (3%) o perché *bevitore fuori pasto* (8%) o perché *bevitore binge* (8%) oppure per una combinazione di queste tre modalità.

La modalità di consumo a maggior rischio per la salute è prerogativa prevalente dei giovani 18-24 anni (35%), dei maschi (22%) e delle persone con difficoltà economiche (19%).

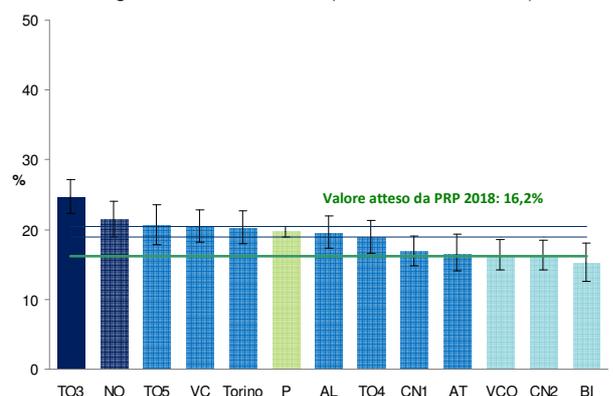
Nello stesso periodo temporale 2014-2017, nella Regione Piemonte la percentuale di bevitori a maggior rischio è del 20%, mentre nel Pool di ASL la percentuale è del 17%.

Dal confronto tra le ASL piemontesi il nostro territorio presenta valori significativamente inferiori alla media regionale.

Il consumo di alcol
Passi 2014-2017 – ASL CN2



Consumo a maggior rischio
Prevalenze per ASL – Passi 2014-2017
Regione Piemonte: 19,7% (IC95%: 18,9%-20,4%)



L'attenzione degli operatori sanitari

Tra i fattori di rischio comportamentali il consumo di alcol rappresenta l'abitudine di cui si ha meno consapevolezza e pertanto il ruolo del medico può essere fondamentale.

Nell'ASL CN2 il 23% degli intervistati⁴ riferisce che un operatore sanitario si è informato sui comportamenti in relazione al consumo di alcol e solo il 5% delle persone con consumo a maggior rischio dichiarano di aver ricevuto il consiglio di bere meno; tale percentuale risulta inferiore al dato regionale (7%) e nazionale (6%).



Attenzione degli operatori sanitari (ultimi 12 mesi) ASL CN2 Alba-Bra Passi 2014-2017

	%	IC95% inf	IC95% sup
Persone a cui un medico o un operatore sanitario ha chiesto se bevono ⁴	22.7	19.7	25.7
Consumatori a maggior rischio che hanno ricevuto il consiglio di bere meno ⁵	5.3	2.4	11.3

⁴ il denominatore comprende coloro che dichiarano di essere stati da un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi.

⁵ il denominatore comprende tutti i consumatori a maggior rischio, anche quelli a cui un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi non ha chiesto se bevono.

Alcol e sicurezza stradale

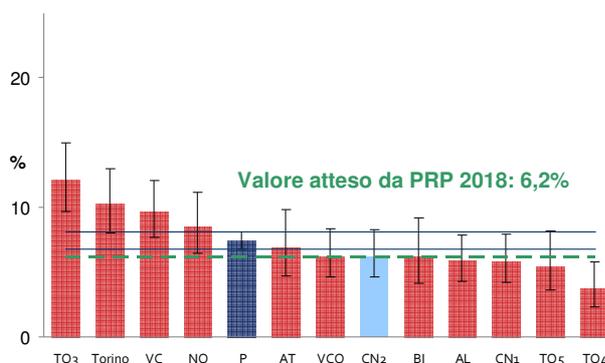
Secondo i dati Passi 2014-2017 relativi all'ASL CN2, tra i bevitori di 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi, il 6% dichiara di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol (7% Regione Piemonte e Pool di Asl), cioè dopo avere bevuto nell'ora precedente almeno due unità alcoliche.

Tra le ASL del Piemonte il range per questo indicatore varia dal 12% dell'ASL TO3 al 3% della ASL TO4.

Il 46% degli intervistati riferisce di aver avuto negli ultimi 12 mesi almeno un controllo da parte delle Forze dell'Ordine (31% Regione Piemonte, 30% Pool di ASL) ed in media 2,6 volte. Tra chi è stato fermato, il 9% riferisce che in qualità di guidatore è stato sottoposto anche all'etilotest.



Guida sotto l'effetto dell'alcol tra i bevitori 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi
Prevalenze per ASL - Passi 2014-2017
Regione Piemonte: 7,4% (IC95%: 6,8%-8,2%)



Iniziative di prevenzione

Percorsi formativi rivolti a MMG e operatori sanitari sul tema "alcol e salute".

Offerta alle Scuole del territorio dell'ASL CN2 di progetti orientati all'adozione di stili di vita salutari tra cui:

- **"Pronti? Partenza...via!"**, intervento di promozione della salute in tema di sicurezza stradale volto a ridurre comportamenti di rischio collegati all'assunzione di sostanze alcoliche in giovani di 13-14 anni.
- **"Unplugged"**, programma europeo per la prevenzione all'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive disegnato da un gruppo di ricercatori europei e valutato attraverso uno studio sperimentale randomizzato e controllato condotto in 7 stati della Regione Europea, con target ragazzi della scuola secondaria di primo grado.
- **"Bacco e tabacco vanno a braccetto con la salute?"**, progetto finalizzato alla consapevolezza da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dei rischi per la salute derivanti dal consumo di alcol e di nicotina.

Smettere di bere: a chi rivolgersi?

Il Dipartimento delle Patologie delle Dipendenze dell'ASL CN2, in collaborazione con l'Associazione Club Alcolisti in Trattamento (A.C.A.T.), offre, a ciascun paziente, un progetto terapeutico coerente con la valutazione diagnostica e rispondente alla domanda d'aiuto del soggetto e alle famiglie, sostegno e consulenza.

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

<http://www.aslcn2.it/servizi-sul-territorio/servizio-dipendenze-patologiche/trattamenti-alcol-correlati/>

Scheda informativa a cura: *Laura Marinaro* - Coordinatore aziendale PASSI e Responsabile S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; *Pietro Maimone* - Direzione Dipartimento di Prevenzione; *Carla Geuna* - Area Promozione ed Educazione alla Salute - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione; *Patrizia Pelazza, Giuseppina Zorogniotti* - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; *Giuseppe Sacchetto* - Direzione Dipartimento Dipendenze Patologiche; *Carmen Occhetto, Valentino Merlo, Stefano Zanatta, Gianna Pasquero*, - Dipartimento Dipendenze Patologiche.

Intervistatori PASSI 2014-2017 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - ASL CN2: *Allario Milena, Battollo Marisa, Bussolino Paola, Dogliani Maria Grazia, Fenocchio Maddalena, Franco Carlevero Nadia, Giachino Giovanna, Leone Aldo, Magliano Rosa, Musso Claudia, Palma Anna Maria, Pansa Susanna, Serventi Maria Gabriella* - S.C. SISP; *Sorano Nicoletta* - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; *Masenta Marina, Rolando Tiziana* - Medicina dello Sport; *Giachelli Vilma, Lora Elena* - S.C. SPreSAL; *Marziani Natalina* - S.C. SIAN. Collaboratore per il campionamento: *Fessia Daniele* - S.C. Sistemi Informativi.

I dati relativi ai confronti delle ASL piemontesi sono a cura del Coordinamento regionale PASSI; i dati nazionali sono tratti da www.epicentro.iss.it/passi e www.passidati.it.

EPID ASL CN2/6/2019